Napoli, 24 ottobre 2016

Hotel Alabardieri

LE DONNE ALLA GUIDA DI GIORNALI, TV E AGENZIE DI STAMPA

ORIONE

GABRIELLA SORRENTINO

INDICE

Orione » pag. 3

Stereotipi di genere » pag. 9

Dati » pag. 17

Leadership al femminile » pag. 21

Ringraziamenti » pag. 31

Fonti » pag. 33

Contatti » pag. 35

ORIONE

MISSION

- Orione è una testata di informazione, approfondimento e sensibilizzazione del lettore nei confronti dei temi della disabilità in generale e in particolare della disabilità visiva.

VISION

- creare cultura condivisa e corretta delle persone disabili per l'abbattimento degli stereotipi sociali e culturali;
- migliorare la qualità, raccogliendo contributi di professionisti del settore sempre più autorevoli;
- incrementare la quantità, appassionando anche lettori non direttamente coinvolti nel mondo della disabilità.

CARATTERISTICHE

Orione è una testata

- edita dalla Fondazione Sinapsi
- gratuita
- quadrimestrale
- a tema
- organizzata per aree: linguaggi, psicologia, scuola, territorio, tecnologie, educazione, testimonianze, l'intervista

Fondazione Sinapsi è una realtà socio-psico-educativa che si occupa dell'inclusione scolastica e sociale di persone con disabilità visive e plurime in età compresa da 0 a 18 anni. Opera sin dal 1982 nelle regioni principalmente colpite dal terremoto dell'80. Ha sede a Cava de' Tirreni, Potenza e Matera.

SPECIFICHE TECNICHE

- 24 pagine + copertina
- formato 21x29,7 chiuso
- materiali: copertina patinata opaca gr 200, interno patinata opaca gr 115
- stampa: copertina 4+4, interno 4+4
- allestimento: 2 punti metallici

DAL CONCEPT AL PRODOTTO FINALE

- riunione di redazione: scelta dell’argomento e individuazione autori
- briefing layout grafico
- reperimento contenuti
- creazione bozze
- approvazione bozze
- stampa
- inserimento del magazine nel sito in formato PDF accessibile
- diffusione e distribuzione

DIFFUSIONE & DISTRIBUZIONE

- tiratura: dalle 500 alle 1000 copie per numero
- distribuzione: circa 200 a mezzo posta - enti, istituzioni e famiglie; le rimanenti copie vengono distribuite in luoghi di alto profilo culturale come librerie, circoli e caffè letterari del territorio
- download: circa 6000 tra spontanei e newsletter

STEREOTIPI DI GENERE

IO NON CREDO CHE POSSA ESISTERE QUALCHE PROCESSO DI PENSIERO SENZA ESPERIENZE PERSONALI.
HANNAH ARENDT

ATTENZIONE
MORAL DISCLAIMER

le slide che seguono riportano contenuti per soli **adulti**; potrebbero comunque urtarne la **sensibilità** o provocare abbassamenti di stima nei confronti di colleghi e collaboratori.
tuttavia, si sopravvive.
eccome, se si sopravvive!

“statt zitt tu, ca sì femmn è sì pur pccerell”

CIT. il grafico naïf

attualmente non lavora più nel contesto in cui si è espresso così

“sorrentino! avanti, entra. entrano prima le t***e e poi tu”

CIT. il direttore farlocco

attualmente è sospeso dal suo incarico

“secondo me devi stare sotto la scrivania per fare carriera, non dietro”

CIT. il guru frustrato

attualmente è single -sembra che sotto la sua scrivania ci sia una specie di deserto del sahara, ma in realtà anche sopra

“addò t’appresient cu sta gonnellin”

CIT. il collega coi pantaloni

attualmente non è giornalista, nonostante scriva da oltre trenta anni

“ma se tu vai a faticà, a’ casa, chi cucin? cioè dico, tu nun i stir ‘i cammis? perché mica è solo una questione di mangiare”

CIT. l'amico previdente

attualmente è disoccupato, laureatosi a trent’anni, nonostante non abbia mai stirato in vita sua, né cucinato

“vabbè ne riparliamo in un altro momento. non è il caso quando hai il ciclo”

CIT. il collega esperto di trend ormonali

attualmente è completamente ignorato da tutti i suoi colleghi, ritenuto incapace di fare gruppo e di pensare e agire in squadra. gode esclusivamente della stima di sua madre, della moglie non abbiamo notizie certe.

I DATI

- Le donne guadagnano in 70 minuti quello che gli uomini guadagnano in 60;
- per un lavoro pagato ai colleghi maschi 100 centesimi, a loro viene riconosciuto 80;
- per una busta paga di egual peso dei colleghi uomini, devono lavorare due mesi in più all'anno

=

– 16,5%

in punti percentuali, la riduzione del salario femminile rispetto a quello maschile

FONTE: IL CORRIERE DELLA SERA

- Il numero di donne occupate in Italia, 46%, è nettamente inferiore alla media europea: 65%;
- le donne che partecipano al mercato del lavoro hanno titoli di studio di livello più elevato = lavorano prevalentemente le donne che hanno migliori chance di guadagnare di più;
- sul piano dei fatti, le donne scontano il lavoro di cura: non accedono a straordinari e carriera e usufruiscono in maggior misura di part-time e congedi di maternità.

FONTE: IL CORRIERE DELLA SERA

Solo il 12% delle lavoratrici **arriva alla dirigenza**

MA

- tendono a lavorare un maggior numero di ore rispetto a prima;
- cercano di dimostrare continuamente di meritare il ruolo conquistato;
- investono di più sul lavoro

LADDOVE I COLLEGHI UOMINI

ritengono ratificato uno stato di capacità e riducono il proprio impegno e le ore lavorate.

FONTE: IL CORRIERE DELLA SERA

LEADERSHIP AL FEMMINILE

MATILDE SERAO, 1856 - 1927

- a 8 anni non sapeva leggere né scrivere;
- a 15 ancora non aveva titolo di studio;
- a 16 abiura la fede ortodossa per diventare cattolica;
- in poco tempo poi riesce ad ottenere il diploma di maestra.
- a 26 anni si trasferisce a Roma dove scrive per capitan fracassa; un anno dopo esce il libro che la rende famosa;
- a 29 anni fonda con Scarfoglio il Corriere di Roma;
- a 36 anni, nel 1892, fonda Il Mattino.

Nell'immaginario collettivo

- le donne possiedono qualità tipicamente ***communal***, basate sulle relazioni, la cura, l'accoglienza, perché sono *dolci*, *carine* e *compassionevoli*;
- gli uomini invece hanno comportamenti più ***agentic***: *assertività*, *affermazione del sé*, *individualismo*.

DA UNA RICERCA DELLA NORTHWESTERN UNIVERSITY DI CHICAGO: "DO WOMEN HAVE WHAT IT TAKES?"

Per le donne occupare un **ruolo di leadership** significa

- abbattere il **simbolico** culturale degli stereotipi di genere;
- riappropriarsi delle proprie competenze, della propria sapienza e della propria esperienza;
- competere con la dimensione pubblica oltre che con quella privata.

Essere *giornalista* significa essere **autore**:

autóre *lat.* AUCTÓRE(M) dallo stesso tema di ÀUCTUS *p. p.* di ÀUGEO *accresco, faccio prosperare* (v. *Aumento*). — *Propr.* Accrescitore, Promotore e indi Colui che inventa, che scrive cose nuove per forza del proprio ingegno, ovvero che è cagione principale di un fatto e simili.

Deriv. *Autorévole; Autorità; Autorizzàre; Autrice.* Comp. *Disautoràre; Esautoràre.*

FONTE: ETIMO.IT

L'autore mette **parola,** mettere parola significa **mettersi al mondo:**

- i giornalisti sono **mediatori culturali** tra la realtà e le persone delocalizzate - sono **responsabili** della **trasmissione simbolico/culturale** attraverso le storie che raccontano ➔ *funzione maieutica*
- il direttore responsabile della testata approva, testimonia e sottoscrive il *verbo* dei giornalisti ➔ *funzione espositiva*

RESPONSABILITÀ CIVILE, PENALE E… MORALE/DEONTOLOGICA

per essere autori/**autrici**

si pone la questione della

RESPONSABILITÀ,

che è altro dal dovere!

un direttore ha

AUTORITÀ*

-sostenuta e riconosciuta-

se è capace di migliorare la sua professionalità

aumentando la sua

RESPONSABILITÀ

*Riconoscimento della titolarità di essere se stesse come donne, viene riconosciuta alle donne grandi che suscitano l'ammirazione degli uomini.

Essere *direttore responsabile* significa avere chiara la differenza

POTERE vs POTENZA

Il potere è tipico dei totalitarismi, dogmatico, prestabilito e privo di una logica; spesso dunque non riconosciuto dalla collettività perché sentito come imposto.

La potenza è invece generativa; il direttore, come la madre:

- tira fuori dagli altri le loro capacità, facendo questo li *mette al mondo;*
- stabilisce delle relazioni, crea e conserva *dei legami autentici;*
- è capace di far lavorare i collaboratori, *raggiungendo gli obiettivi;*
- acquisisce un'identità personale e sociale *altra da sé;*
- media lo scambio tra richiesta, offerta e necessità.

Mettere in campo la **potenza** al posto del potere significa

- inaugurare una politica generativa;
- confrontarsi con le cose in divenire, attraverso la competenza simbolica;
- liberarsi dai dogmi;
- sovvertire gli stereotipi;
- entrare in una morale autonoma di pensiero.

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

ALLORA, MI DICO, ANCHE A PARTIRE DALLA MIA ESPERIENZA SOGGETTIVA, CHE NON BASTA CHE UN UOMO SENTA LA PIÙ GRANDE AMMIRAZIONE PER UNA DONNA DI PRIMA GRANDEZZA PER SPOSTARE IL SUO SGUARDO, PER RIUSCIRE A VEDERE NELLA DONNA, TUTTE LE DONNE E RICONOSCERE LA LORO ALTERITÀ, LA DIFFERENZA SENZA MEDIAZIONI CULTURALI GIÀ CONFEZIONATE.

Rosa Porcu

FONTI & SITOGRAFIA

FONTI

- "Communal" vs. "agentic": ecco perché le donne guadagnano di meno, di Antonella de Gregorio, *Corriere della Sera*: http://27esimaora.corriere.it/author/antonella-de-gregorio/

- Do women have what it takes?, di Hilary Hurd Anyaso, *Northwestern University di Chicago:* http://www.northwestern.edu/newscenter/stories/2011/07/women-leadership-eagly.html

- Etimologia di *autore:* http://www.etimo.it/?term=autore

- Autorità, di Augusto del Noce, *in Enciclopedia Treccani*: http://www.treccani.it/enciclopedia/autorita_(Enciclopedia-del-Novecento)/

- Libera ispirazione dagli appunti di Rosa Porcu, formazione ed educazione di genere in collaborazione con l'Università di Bologna, con l'Università del Salento ed in ambito ARIAC (Associazione Ricerca Italiana Apprendimento Cooperativo).

SITOGRAFIA

- Fondazione Sinapsi: http://www.fondazionesinapsi.it/

- Orione: http://www.fondazionesinapsi.it/orione.html

CONTATTI

MI TROVATE QUASI SEMPRE

- me on phone: +39 392 52 04 849 oppure 089 97 10 487
- gabri@gabriellasorrentino.it
- skype me: gabrisorr
- me on twitter: @gabrisorrentino
- me on facebook: www.facebook.com/gabrisorrentino
- me on ilas: http://www.ilas.com/showcase/index.php?allievo=gabriella+sorrentino
- me on linkedin: https://it.linkedin.com/in/gabriellasorrentino

GABRIELLASORRENTINO.IT